



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 92 del 29/06/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2015, n. 1165

Legge Regionale n. 3/2010, Art. 4. Approvazione Bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017
Agenzia per le Attività Irrigue e Forestali - ARIF.

Il Presidente, On. Nicola Vendola, d'intesa con l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Dott. Fabrizio Nardoni, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Controlli, dal Dirigente del Servizio Foreste e dai Direttori dell'Area Finanza e Controlli e dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, riferisce quanto segue:

la Legge Regionale n. 3/2010 ha istituito l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF), con personalità giuridica di diritto pubblico, quale ente tecnico/operativo preposto all'attuazione degli interventi oggetto della medesima legge, attraverso attività e servizi a connotazione non economica, finalizzati al sostegno dell'agricoltura ed alla tutela del patrimonio boschivo.

La stessa norma istitutiva dell'Agenzia ha previsto la competenza dei Direttori dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale e dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione per la cura e la gestione dei rapporti con l'Agenzia e per l'esercizio dei poteri di integrazione con la programmazione e la pianificazione regionale.

Con DPGR n. 675/2011, è stato istituito il Servizio Controlli, nell'ambito dell'Area Finanza e Controlli, cui sono affidate, con riferimento agli aspetti di natura amministrativa e contabile, funzioni di supervisione, programmazione e controllo relativamente a Società Partecipate, Agenzie regionali ed altri Enti.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013, ha introdotto nell'ordinamento regionale ulteriori specifiche disposizioni in materia di controlli sugli Enti vigilati dalla Regione, ivi incluse le Agenzie. L'art. 4, lettera e), della citata L.R. n. 3/2010 dispone specificamente che la Giunta Regionale approvi il bilancio annuale e pluriennale dell'Agenzia ed in tal senso, su tali documenti, per competenza, viene svolta istruttoria congiunta da parte delle strutture deputate.

L'art. 68 del Regolamento di Funzionamento e Contabilità, approvato con DGR n. 1332/2011 prevede che annualmente, entro il 15 ottobre, il Direttore dell'Agenzia approvi e trasmetta alla Giunta Regionale "il bilancio preventivo annuale per l'anno finanziario successivo accompagnato da apposita relazione illustrativa delle attività, dalla relazione del collegio dei revisori e da una tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce. Gli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione sono determinati esclusivamente in relazione alle esigenze funzionali ed agli obiettivi concretamente perseguibili nel periodo cui il bilancio si riferisce".

L'art. 77 del medesimo Regolamento stabilisce che il bilancio pluriennale (riferito al triennio) venga inviato alla Giunta Regionale contestualmente al bilancio di previsione.

L'ARIF ha provveduto a trasmettere ai competenti Servizi Regionali in data 15 ottobre 2014 a mezzo posta certificata la Delibera del Direttore Generale n. 275/2014 recante "Bilancio di previsione 2015 e

pluriennale 2015-2017. Adozione e Approvazione”.

Con L.R. n. 53/2014 è stato approvato dal Consiglio Regionale il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 della Regione Puglia.

Con nota prot. n. 79 del 10.02.2015, il Servizio Controlli provvedeva a comunicare all'ARIF che con la suddetta legge regionale erano state stanziati a favore dell'Agenzia:

- al Capitolo 121035 “Trasferimento di risorse finanziarie di parte corrente necessarie al funzionamento dell'Agenzia per le attività Irrigue e Forestali - L.R. n. 3 del 24 febbraio 2010”, risorse finanziarie pari a Euro 30.628.400,00;
- sul Capitolo 121045 “Trasferimento di risorse finanziarie per interventi in materia irrigua e forestale dell'Agenzia. Spese in conto capitale - L.R. n. 3 del 24 febbraio 2010” risorse finanziarie pari a Euro 654.605,96.

Inoltre a valere sul Capitolo 1730 del bilancio regionale 2015 recante “Contributo all'ARIF o, fino alla successione della stessa, alla competente Comunità Montana in liquidazione, per il subentro nelle funzioni già svolte dalle soppresse Comunità Montane”, sono state stanziati risorse pari a Euro 2.500.000,00.

In data 19 maggio 2015, a mezzo posta certificata veniva quindi trasmesso il nuovo bilancio di previsione 2015 e quello pluriennale 2015-2017, alla luce delle modifiche intervenute conseguenti all'adozione della L.R. n. 53/2014. La documentazione, già anticipata a fini istruttori, consta di:

- Deliberazione del Direttore Generale n. 143 del 19.05.2015 di assunzione del Bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017, pubblicata sul sito istituzionale dell'ARIF a partire dal 19 maggio 2015;
- Bilancio di previsione esercizio finanziario 2015;
- Bilancio pluriennale di previsione anni 2015-2017;
- Relazione di accompagnamento del Direttore Generale;
- Tabella dimostrativa avanzo presunto esercizio 2014;
- Relazione illustrativa delle attività;
- Verbale dell'Organo di Revisione del 15.05.2015.

La relazione dell'organo di revisione attesta che il bilancio di previsione di che trattasi risulta redatto in termini di competenza e di cassa, ed è stato predisposto in osservanza a quanto dispone il Regolamento di funzionamento e contabilità approvato con D.G.R. n. 1331/2011 e nel rispetto del principio del pareggio finanziario (ex art. 5, comma 2 della Legge istitutiva).

L'Agenzia adotta una contabilità di tipo finanziario (ex art. 65, comma 2 del citato Regolamento); al riguardo nella Relazione di accompagnamento, il Direttore Generale, specifica che nel corso dell'anno 2015 saranno adottati gli opportuni accorgimenti per adeguare il sistema contabile ai dettami dell'armonizzazione. A fini istruttori tanto rileva anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 1, comma 2 e 3 della L.R. n. 53/2014.

Dall'esame della documentazione agli atti si rilevano i seguenti parametri di sintesi:

- a) Avanzo di amministrazione 2014 presunto: Euro 3.001.135,51;
- b) Fondo cassa iniziale al 1° gennaio 2015 pari a Euro 15.851.611,84;
- c) Residui attivi presunti pari a Euro 14.148.860,17;
- d) Residui passivi presunti pari a Euro 26.999.336,40.

Detti valori corrispondono a quanto riportato nel rendiconto per l'esercizio 2014, approvato con Delibera del Direttore Generale n. 141/2015.

Nella Relazione di accompagnamento il Direttore Generale specifica che nel predisporre il Bilancio di previsione 2015, si è tenuto conto, oltre che delle risorse assegnate, dei dati di entrata e di spesa storici consolidati e del fabbisogno connesso alle ulteriori attività assegnate all'Agenzia. Dalla Relazione emerge, in particolare, quanto di seguito:

1) Per quanto attiene le attività del settore irriguo la relazione specifica che i dati storici della gestione evidenziano che “le entrate non consentono di far fronte agli oneri connessi”. Tale circostanza è connessa alla considerazione per cui “l’erogazione delle risorse idriche deve garantire un sistema più efficiente, finalizzato alla verifica e alla lotta a potenziali sottrazioni, attraverso un piano di intervento sulle reti di distribuzione e un piano di conturizzazione”. A riguardo, sotto il profilo istruttorio si rileva l’opportunità di approfondire la dinamica in argomento, nell’ottica di contemperare le istanze connesse con il settore di riferimento, anche attraverso la definizione di nuove dinamiche di interazione fra gli operatori che insistono sul territorio, per dare sostenibilità alla gestione;

2) la spesa di maggior rilievo è rappresentata dal costo del personale in forza all’ARIF. In proposito, il Direttore Generale fa rilevare che l’Agenzia è caratterizzata da peculiare rigidità strutturale legata alla elevata intensità del fattore lavoro (labour intensive), con picchi di impegno in determinati periodi dell’anno, fortemente dipendenti da eventi esterni (condizioni climatiche, calamità naturali, eventi avversi, ecc.). A riguardo, si da atto che la normativa regionale che ha istituito l’Agenzia ha inteso articolare la stessa in modo tale da poter far fronte a funzioni di particolare rilevanza per la salvaguardia del patrimonio boschivo regionale - la cui cura e tutela è funzionale al mantenimento delle condizioni geomorfologiche necessarie a scongiurare gli esiti di fenomeni alluvionali nonché a garantire adeguate misure antincendio - e per la gestione dei servizi irrigui in zone non altrimenti presidiate. Si evince altresì che a seguito della soppressione delle Comunità Montane, con provvedimenti della Giunta Regionale adottati nel 2013, funzioni e compiti in materia di lotta agli incendi boschivi e le attività in materia di impianti irrigui sono stati ricondotti all’ARIF, disponendo anche il trasferimento del personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Inoltre la L.R. 24/2014 ha stabilito che il personale interessato dai processi di liquidazione dei Consorzi Agrari regionali della Lucania e Taranto e di Bari può essere ricollocato presso l’ARIF. In attuazione di tale legge, a seguito di procedura selettiva, l’Agenzia ha immesso in ruolo 14 unità di personale. Infine in data 26/03/2015, l’Amministrazione Regionale, l’ARIF Puglia e le OO.SS. comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, hanno concluso un verbale di accordo sindacale, relativo alla prosecuzione dei rapporti di lavoro a termine del personale operaio e impiegatizio ex SMA, per un lasso temporale non superiore a mesi 36, da cui vanno scomputati nove mesi di attività lavorativa già svolta, “con l’apposizione della condizione risolutiva espressa coincidente con la provvista, ad opera della Regione Puglia, delle occorrenti risorse finanziarie, in favore dell’ARIF”.

Sempre, relativamente alle voci di spesa relative al personale, si rappresenta che l’ARIF, in affiancamento al personale a tempo indeterminato e a quello ex SMA, fa ricorso all’assunzione di personale a tempo determinato, tramite agenzie di lavoro interinale; ricorso che discende dalla necessità di far fronte a criticità identificate, in particolare durante la stagione antincendio, relative anche alle percentuali elevate, 21,34%, di operai forestali non idonei all’AIB (Anti Incendio Boschivo); nonché a criticità connesse alla gestione degli impianti irrigui durante la stagione estiva per garantire, innanzitutto, la distribuzione dell’acqua, nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori e delle tutele previste dal CCNL di settore.

Il Bilancio espone fra le entrate:

- la previsione dei contributi regionali di importi corrispondenti agli stanziamenti di cui alla L.R. n. 53/2014, complessivamente Euro 33.128.400,00, che rappresentano l’89% circa delle entrate correnti;
- la previsione delle entrate che prevedibilmente deriveranno dai servizi irriguo e forestale, ammontanti in Euro 4.880.000,00, pari a circa l’11% delle entrate correnti;
- la previsione di introiti minimi derivanti da interessi attivi di conto corrente e altre voci diverse per Euro 12.000,00;
- gli importi per trasferimenti in conto capitale in Euro 1.382.605,96 così distinti:
 - a) Euro 654.605,96 a valere sul capitolo 121045 “Trasferimento di risorse finanziarie per interventi in materia irrigua e forestale dell’Agenzia”;

b) Euro 728.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria del P.O. FERS Puglia 2007-2013 - Linea di Intervento 2.1 - Azione 2.1.4 - Monitoraggio dei corpi idrici sotterranei.

Fra i residui attivi risultano somme pari a Euro 1.654.605,96 per risorse finanziarie necessarie alla gestione delle Comunità Montane, Euro 1.746.286,50 per introiti da servizi erogati in precedenti esercizi, ancora non riscossi, nonché per un totale di Euro 7.403.773,94, di cui la parte più consistente è relativa ad appositi finanziamenti stanziati a valere sul PSR 2007/2013, accordati nel 2012 che l'Agenzia continuerà a gestire nell'anno 2015.

Relativamente alle voci di spesa, il Direttore Generale evidenzia che si è dovuto procedere alla modulazione del Bilancio di previsione, al fine di assicurare la stagione antincendio, tenendo conto delle risorse finanziarie stanziata dalla Regione Puglia in favore dell'Agenzia. Tuttavia il fabbisogno per l'intero esercizio 2015 ammonta a Euro 49,6 milioni, per la parte corrente e Euro 2,3 milioni, per la parte in conto capitale, per un totale di Euro 52 milioni. La stima tiene conto del fabbisogno per i seguenti fattori:

- personale operaio e impiegatizio dell'Agenzia per Euro 34,1 milioni;
- personale ex SMA per Euro 9,2 milioni;
- lavoro interinale per 3,5 milioni;
- completamento del parco automezzi AIB, tecnologie e dispositivi antincendio per Euro 1,5 milioni;
- manutenzione straordinaria degli impianti irrigui per Euro 1,5 milioni;
- adeguamento, ammodernamento degli impianti irrigui per Euro 1,0 milioni.

Sulla base di tutto quanto sopra riportato, la necessità di ulteriori risorse finanziarie al fine di garantire l'effettivo esercizio delle complesse e articolate funzioni intestate ad ARIF dalla L.R. n. 3/2010 e, quindi, il raggiungimento delle finalità istituzionali, è stimata dal Direttore Generale in Euro 17,0 milioni. Al riguardo, il Direttore Generale fa presente che nel caso in cui non dovessero essere assegnate ulteriori risorse, si adotteranno le misure previste dalla normativa vigente e dal contratto di categoria per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Il bilancio espone accantonamenti per spese obbligatorie e d'ordine e per spese impreviste. La documentazione accompagnatoria del bilancio di previsione contiene quindi specifica indicazione delle attività a svolgersi nel triennio 2015/2017 e più segnatamente nel 2015, relativamente alle attività forestali, ai progetti a valere sul PSR Puglia e sul Life+ 2007/2013, alla programmazione degli interventi di rifunzionalizzazione degli impianti irrigui regionali.

Con riferimento al Bilancio pluriennale di previsione 2015/2017 si rileva che il documento è stato predisposto nel rispetto della Legge istitutiva e del Regolamento di funzionamento e contabilità approvato con D.G.R. n. 1331/2011, estendendo nei successivi esercizi 2016 e 2017 le ipotesi formulate per la predisposizione della previsione 2015 con la previsione di maggiori contributi regionali, confermando la situazione di equilibrio per l'intero triennio.

Il Collegio dei Revisori ha espresso "parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione per l'anno 2015 e sui documenti allegati" dall'Agenzia.

Si da infine atto che l'Agenzia, nel quadro delle raccomandazioni formulate dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 1145/2013, ha posto in essere un percorso atto a recepire i contenuti delle stesse. Tale percorso sarà agevolato dalla partecipazione collaborativa dell'Agenzia alle azioni intraprese con il progetto COROLLA, finalizzato all'applicazione del D. Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione di sistemi amministrativo-contabili e di consolidamento dei bilanci che consentirà di dare pieno riscontro alle raccomandazioni formulate in merito alla esigenza di "esplicitare con maggiore dettaglio i criteri di determinazione delle voci di entrata e di spesa del bilancio di previsione, ed in particolare, per le spese, quelle che attengono il personale" e di "adeguare l'impianto amministrativo-contabile al disposto del D.Lgs. 118/2011".

Tutto ciò evidenziato, nel quadro di quanto disposto dall'art. 25, comma 2, lettera a), della L.R. n. 26/2013 - che stabilisce che la Giunta Regionale eserciti il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative - e sulla base del parere favorevole del Collegio dei Revisori, si ritiene di proporre alla Giunta Regionale l'adozione di conseguente atto deliberativo di approvazione del Bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera g) della L.R. n. 7/1997.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Presidente proponente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione del Presidente proponente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto:

1) di approvare il Bilancio di previsione 2015 ed il Bilancio pluriennale 2015-2017 dell'ARIF, che in uno alla Relazione del Collegio dei Revisori, è allegato sub A) al presente provvedimento a costituirne parte integrante;

2) dare atto che l'Agenzia, nel quadro delle raccomandazioni formulate dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 1145/2013, ha posto in essere un percorso atto a recepire i contenuti delle stesse;

3) di formulare le seguenti raccomandazioni:

a) assicurare il mantenimento del pareggio finanziario di bilancio lungo il corso dell'esercizio finanziario, tenendo conto della diversa collocazione temporale delle fasi di entrata e di spesa; tanto anche in considerazione del più generale principio di pareggio di bilancio di cui alla recente Legge Costituzionale 20 Aprile 2012 n.1;

b) implementare il bilancio pluriennale dando al medesimo una valenza programmatica, integrando gli aspetti finanziari con piani operativi che attengono la gestione, il personale, l'organizzazione, tenendo conto degli orientamenti espressi dalle competenti strutture regionali;

c) adottare idonee misure, anche di carattere compensativo, atte a garantire l'espletamento delle funzioni assegnate e contemporaneamente il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;

d) razionalizzare l'impiego delle risorse umane, anche con riferimento alle forme di lavoro flessibile, in relazione ai livelli di servizio da assicurare, investendo all'uopo il collegio sindacale per le relative attività

di controllo;

e) osservare l'ammissibilità della spesa a valere sugli stanziamenti di bilancio accordati per l'attuazione dei progetti finanziati con risorse comunitarie, ponendo in essere tutti i necessari adempimenti;

f) completare il percorso finalizzato a rendere disponibile sul sito istituzionale adeguata informativa circa l'espletamento degli adempimenti di legge cui sono soggetti gli organismi dotati di personalità giuridica di diritto pubblico con particolare riferimento a trasparenza, anticorruzione, evidenza pubblica.

4) notificare il presente, a cura del Servizio Controlli, al Direttore Generale dell'ARIF;

5) di pubblicare la presente sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola